



PONTIFICIO ISTITUTO GIOVANNI PAOLO II
PER STUDI SU MATRIMONIO E FAMIGLIA

INDICAZIONI METODOLOGICHE *

(Aggiornato 11.12.2015)

MASTER CONSULENZA

** Tali norme valgono per tutti i lavori scritti
(letture opere, seminari tutoriali, seminari, papers,
elaborati finali per il Master)*

OBBIETTIVO DEL LAVORO SCRITTO E DELL'ESAME FINALE

MASTER

Obiettivo dell'elaborato finale:

- Deve dimostrare la capacità di sintesi del candidato
- Estensione: minimo **40 pagine** - massimo **50 pagine**

Esame finale di grado per il Master (durata: 30minuti-1ora)

-presentazione e discussione dell'elaborato finale

- 10 minuti al massimo per la presentazione dell'elaborato finale
- 30-40 minuti al massimo per la discussione con i 3 professori della commissione

IMPAGINAZIONE, STRUTTURA E FORMATTAZIONE DEL LAVORO SCRITTO FINALE

STRUTTURA

1. **Frontespizio** (si veda pag.12 nell'allegato)

(da inserire in tutti i tipi di lavoro scritto: lettura opere/seminari/elaborato finale Master - si veda l'allegato)

2. **Dedica** (se necessaria)

3. **Sommario** (si veda pag. 13 nell'allegato)

È un elenco di titoli delle divisioni principali del testo: **Introduzione, Capitoli, Conclusione, Bibliografia, Indice** (per l'elaborato finale Master)

4. **Abbreviazioni** (se ci sono)

5. **Introduzione**

6. **Corpo del testo:**

a) Per i seminari o lettura-opera, il lavoro è strutturato in sezioni con titoli in neretto numerati;

b) L'elaborato finale **Master** è strutturato in Capitoli, senza una divisione in Parti; ogni Capitolo deve avere una introduzione e una conclusione.

7. **Conclusione**

8. **Bibliografia:** (si veda pag. 16 nell'allegato: la bibliografia si divide tra fonti **primarie** e **secondarie** e si elenca in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore.

9. **Indice** (si veda pag. 17 nell'allegato).

FORMATTAZIONE PAGINA TESTO SCRITTO

Formato PAGINA:

- DIN A4 mm 210 x 297; Margini **superiori, inferiori e laterali: 3 cm**

Formato - corpo del testo:

- Dimensione carattere: **12 pt**; Interlinea: **1,5**
- Tipo di carattere: **Times New Roman**
- **Numerazione della pagina:** in basso della pagina, allineato a destra

Formato - testo note a piè di pagina:

- Dimensione carattere: **10 pt**; Interlinea: **1**
- Tipo di carattere: **Times New Roman**

STRUTTURA DEL LAVORO SCRITTO – DETTAGLI

Formattazione TITOLI delle diverse parti/capitoli/divisioni interne al capitolo:

- Il Sommario/Abbreviazioni/Introduzione/Parti/Conclusione/Bibliografia e l'Indice cominciano sempre in pagina **dispari**
- **Nessun titolo finisce con un punto** - né i titoli centrati, né i titoli al vivo

1.Titolo del Sommario/Abbreviazioni/Introduzione/Parti/Conclusione/Bibliografia/Indice:

- **Il carattere deve essere in maiuscolo neretto, tondo, 16pt, centrato**
- Dopo il titolo si lasciano 2 righe bianche e inizia il titolo del capitolo (si veda l'allegato)

Esempio: **INTRODUZIONE**

Titolo Parti (Parte I, Parte II.):

- **Il carattere deve essere in maiuscolo neretto, tondo, 16pt, centrato**
- Dopo il titolo si lasciano 2 righe bianche e inizia il titolo del capitolo; si veda l'allegato

Esempio: **PARTE I**

2.Titolo Capitoli (I, II,):

- **Il carattere deve essere in maiuscolo, neretto, tondo, 14pt, centrato**
- Dopo il titolo si lasciano 2 righe bianche e inizia il corpo del testo; si veda l'allegato
anche se la tesi è divisa in Parti, la numerazione dei capitoli è continua

Esempio: **CAPITOLO I**

3.Titoli primo grado di divisione all'interno del Capitolo:

- **Il carattere deve essere in minuscolo, neretto, tondo, 14pt, al vivo**
- **Numerazione:** numero romano corrispondente al capitolo+punto+numero del primo grado di divisione+spazio+titolo (il tutto in tondo):

I.1. Le virtù cardinali nelle opere di San Tommaso

4.Titoli secondo grado di divisione all'interno del Capitolo:

- **Il carattere deve essere in minuscolo, neretto, corsivo, 14pt, al vivo**
- **Numerazione:** numero romano corrispondente al capitolo + punto + numero del primo grado di divisione + punto + numero del secondo grado di divisione + punto + spazio + titolo (il tutto in tondo):

I.1.1. Le virtù cardinali nello *Scriptum Super Sententiis*

5.Titoli terzo grado di divisione all'interno del Capitolo:

- **Il carattere deve essere in minuscolo, neretto, tondo, 12pt, al vivo**
- **Numerazione:** numero romano corrispondente al capitolo + punto + numero del primo grado di divisione + punto + numero del secondo grado di divisione + spazio + numero del terzo grado di divisione+punto+spazio+ titolo (tutto tondo):

I.1.1.1. La virtù della prudenza nello *Scriptum Super Sententiis*

6. Titoli quarto grado di divisione all'interno del Capitolo:

- **NB: Non si va oltre con la numerazione decimale!**
- Se si vuol indicare una divisione successiva: si useranno **le lettere (a, b, c...)** minuscolo 12 seguite dalla parentesi, tutto tondo e al vivo, secondo l'ordine alfabetico

1.1.1.1. a) Gli affetti e la virtù della prudenza nello *Scriptum Super Sententiis*

7. Titoli quinto grado di divisione all'interno del Capitolo:

- Se fosse necessario un quinto grado di divisione, si userà il segno (+)

COME CITARE LIBRI E ARTICOLI NELLE NOTE A PIÈ DI PAGINA?

Posizione della nota a piè pagina:

- Nel corpo del testo, la chiamata di nota (il numero della nota inserito nel testo e da non confondere con il “numero della nota”, che sta all’inizio della nota stessa) deve essere **in apice tondo 10pt**
- La chiamata di nota viene posta **dopo** la parentesi/virgoletta finale e **prima** del segno di punteggiatura finale; dunque non si mette alcuno spazio prima della chiamata di nota:
- **[senza spazio] [prima del punto/virgola finale]**

Esempio: Padre¹.

Regola generale per citare i LIBRI nelle note:

- Quando un libro si cita per la **prima volta** nel testo, **tutte** le seguenti informazioni devono essere presenti nella nota:

Iniziale del nome dell'Autore in maiuscoletto **[punto+spazio]** **Cognome** in maiuscoletto **[virgola+spazio]** **Titolo** in corsivo **[virgola+spazio]** **Casa editrice** **[virgola+spazio]** **Città** e **Anno** di pubblicazione **[virgola+spazio]** **pagine** alle quali si fa riferimento **[punto finale]**

Esempio: G. FESSARD, *Le Mystère de la Société, Culture et Vérité, Bruxelles 1997, 34-45.*

- **Un autore non è un curatore** (il quale gestisce un lavoro collettivo di vari autori). Pertanto, per indicare la differenza, si utilizza **(a cura di):**

Esempio: J.J. PEREZ-SOBA **(a cura di)**, *Saper portare il vino migliore. Strade di pastorale familiare*, Cantagalli Siena 2014, 22.

Regola per citare gli ARTICOLI nelle note:

- Quando si cita per la **prima volta** nel testo, **tutte** le seguenti informazioni devono essere presenti:

Iniziale del nome dell'Autore in maiuscoletto **[punto+spazio]** **COGNOME** in maiuscoletto **[virgola+spazio]** **“Titolo articolo”** fra virgolette **[virgola+spazio]** **in Rivista** in corsivo **[senza virgola+spazio]** **Numero (anno)** fra parentesi **[senza virgola+spazio]** **pagine articolo intero** **[virgola+spazio]** **pagina precisa** della citazione **[punto finale]**.

Esempio: A. MACINTYRE, “Pleasure as a Reason for Action”, in *The Monist* 49 (1965) 215-233, 220.

- Quando si cita un articolo presente in un'opera collettiva curata da alcuni autori si cita anche tutte le informazioni relative a quella opera, utilizzando la formula **(a cura di)/(edité par)/(edited by)/(editado por)**:

Esempio: J.J. PEREZ-SOBA, “La carità e le virtù nel dinamismo morale”, in L. MELINA - O. BONNEWIJN (a cura di), *Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, LUP, Roma 2003, 135-159.

Nota per la CITAZIONE INDIRETTA del libro/articolo di un autore

- Quando si cita l'idea di un libro intero di un autore **indirettamente** (senza offrire una citazione precisa e testuale), nella nota a piè pagina si usa **“Cfr.”** prima dell'Iniziale e del Cognome dell'autore

Esempio: Cfr. G. FESSARD, *Le Mystère de la Société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997. (senza numero di pagina)

Nota per la CITAZIONE TESTUALE/PRECISA di una frase da un libro/articolo:

- **NON** si usa “Cfr.”, ma si inserisce la pagina precisa alla fine:

Esempio: G. FESSARD, *Le Mystère de la Société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997, 25.

Citazioni ULTERIORI/SUCCESSIVE nel testo DEGLI STESSI AUTORI/LIBRI:

- a. La **prima volta** che si cita un libro o un articolo in nota, l'informazione deve essere sempre **completa**.
- b. **Ulteriori** citazioni dello stesso libro o articolo nel testo devono essere indicate **in maniera più breve** secondo gli esempi seguenti:

Esempio:

nota 1 (la quale deve essere sempre completa):

G. FESSARD, *Le Mystère de la Société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997, 34-45.

- Se si cita nuovamente lo **stesso autore e la stessa opera**, **più avanti nel testo** (immediatamente dopo oppure più in avanti nel testo con altre note intercalate di altri autori), si **elimina l'iniziale del nome dell'autore**, rimane solo il **Cognome in maiuscolo**, si **abbrevia il titolo del libro/articolo** e si utilizza **“cit.”** che **sostituisce la Casa Editrice, Città e l'anno di pubblicazione**:

nota 2 o nota 5: FESSARD, *Le Mystère*, **cit.**, 45.

Regola per la citazione dell'AUTORE- dettagli

Regola generale: INIZIALE DEL NOME, COGNOME IN **MAIUSCOLETTO**

Esempio: J. NORIEGA

altri casi: a) J.- CH. NAULT b) J.J. PÉREZ-SOBA c) L. ALONSO SCHÖKEL d) H.U. VON BALTHASAR e) I. DE LA POTTERIE f) A. MACINTYRE

NOMI DI AUTORI ANTICHI/CLASSICI:

- Non esiste distinzione tra “nome” e “cognome”
- I nomi degli antichi/classici vanno tradotti nella lingua che si sta utilizzando per il lavoro scritto finale:

Esempio: SANTO TOMMASO D'AQUINO / SANT'AGOSTINO (se il lavoro scritto finale è in italiano); SAINT THOMAS AQUINAS/ SAINT AUGUSTINE (se il lavoro scritto finale è in inglese) ecc.

- Nel caso in cui si cita l'opera di un autore antico/classico nella lingua originale (latino, greco): *Esempio:* S. AUGUSTINUS, S. THOMAS AQUINATIS

Più autori (fino a tre): si citano utilizzando il trattino e gli spazi:

Esempio: L. MELINA - J. NORIEGA - J.J. PÉREZ-SOBA

Quando l'autore è un'istituzione

Esempio: CONCILIO VATICANO II / CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE / PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA

Se l'opera è collettiva:

Dopo l'iniziale il Cognome del curatore, utilizzare fra parentesi la formula: **(a cura di)** (IT)/ **(edited by)** (ENGL)/ **(édité par)** (FR)/ **(editado por)** (ESP)

Esempio: L. MELINA - J. NORIEGA **(a cura di)**, *Domanda sul bene & domanda su Dio*// K. S. POPE, (ed.), *On Love and Loving*

Se gli autori sono numerosi (più di tre autori), si utilizza l'abbreviazione: **AA.VV.**

REGOLA PER LA CITAZIONE DEL TITOLO- dettagli

Regola: si cita il titolo completo; titolo dei libri in corsivo; titolo degli articoli fra "virgolette"

Esempio: titolo libro: *Camminare nella Luce. Prospettive della teologia morale*
titolo articolo: "L'educazione del desiderio"

Come citare il TITOLO DEI DOCUMENTI DEL MAGISTERO:

Regola: Citare **tipo di documento** "in tondo"/normale **[spazio]** **titolo latino del documento** in corsivo, **[spazio]** (senza sottotitoli), **data** dell'emissione della documento tra parentesi [quando]

Esempio: Lettera enciclica *Veritatis splendor* (6.08.1993)/ Costituzione *Lumen gentium* (21.11. 1964) / Esortazione apostolica *Familiaris consortio* (22.10.1983)

Il MAGISTERO si cita correttamente soltanto dalle seguenti RACCOLTE:

- **AAS** = *Acta Apostolicae Sedis. Commentarium officiale* [dal 1909 in poi tutti i documenti ufficiali, in latino o lingua originale]

Esempio: GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Redemptor hominis*, (4.03.1979), n.20, **(AAS 71 [1979] 312).**

- **ASS** = *Acta Sanctae Sedis* [documenti ufficiali 1865-1908]

Esempio: LEONE XIII, Encyclica *Aeterni Patris*, (4.08.1897), **(ASS 12 [1894] 97-115).**

- **DS** = H. DENZINGER – A. SCHOENMETZER, *Enchiridion Symbolorum, Definitionum et Declarationum de rebus fidei et morum* [è una scelta di documenti, latino o lingua originale]

Esempio: PIO XI, Lettera enciclica *Casti connubii*, II (31.12.1930), **(DS 3719-3721)**

- **Mansi/Msi** = J.D. MANSI, *Sacrorum Conciliorum nova et amplissima collectio*, Graz 1960-62 (collezione dei diversi canoni dei concili ecclesiastici)

Esempio: CONC. TOLETANUM XIII (683), *Can. 11* (Mansi 11, 1073-1074)

- **Enchiridion Vaticanum** = tutti i documenti del Concilio Vaticano II

Esempio: CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* (21.11.1964) (EV I, 284-456).

- **Insegnamenti** = Insegnamenti di Papa Giovanni Paolo II [discorsi, udienze...]

Esempio: GIOVANNI PAOLO II, *Omelia per l'inaugurazione dei restauri degli affreschi di Michelangelo* (8.04.1994), (Insegnamenti, XVII/1 [1994] 899-904)

NB: Le encicliche, lettere apostoliche ecc.: si possono citare in tutte le traduzioni autorizzate (con l'*imprimi potest*).

REGOLA PER LA CITAZIONE DELLE TRADUZIONI

- **Si devono indicare le informazioni relative alla traduzione:**

Esempio: H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, trad. it. L. Ritter Santini, Il Mulino, Monaco 1967.

- **Quando si utilizza una traduzione, specificare l'edizione e l'anno (forse ci sono più di una sola traduzione dello stesso testo)**

- **Se lo studente stesso fa la traduzione di una frase, si deve aggiungere "traduzione propria" (tra parentesi) alla fine della citazione:**

Esempio: SAN TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I-II, q.3, co: "Rispondo dicendo che [...]" (traduzione propria)/(my translation)/(ma traduction)/(traducción mía).

REGOLA PER LA CITAZIONE DELLA CASA EDITRICE

Regola: se si cita una seconda /terza etc. edizione di un libro, **si mette in apice il numero dell'edizione dopo l'anno di pubblicazione** (la quale è visibile nella sezione della pagina del **copyright** © **all'interno del libro**)

Attenzione a non confondere la data delle seconda/terza ecc. edizione con la semplice ristampa senza modifiche!

Esempio: A. MACINTYRE, *After virtue*, Duckworth, London 1985².

REGOLA PER CITARE DA INTERNET

Da evitare, per quanto possibile! È doveroso citare sempre libri pubblicati, se disponibili!

Se è necessario citare da internet (solo quando l'articolo/libro non è pubblicato in cartaceo, ma è presente solo online):

Si indica l'**Iniziale** del nome dell'autore e il **COGNOME** in MAIUSCOLETTA, "**Titolo**" dell'intervento **tra virgolette**, il **contesto** dell'intervento (se si tratta di un convegno/colloquio), l'**indirizzo** della pagina web e la **data** della consultazione.

Esempio: L. MELINA - J. NORIEGA - J.J. PÉREZ-SOBA, "Tesi e Questioni circa lo statuto della teologia morale fondamentale", in: <http://www.istitutogp2.it/areadiricerca/tesiquest.htm> (ultima visita 8.11.2007).

CITARE LIBRI/ARTICOLI NELLA BIBLIOGRAFIA:

- La bibliografia si divide tra **fonti primarie** e **secondarie** e si elenca in ordine alfabetico secondo il **cognome** dell'autore
- Gli scritti dell'autore principale del lavoro scritto si riportano nella sezione delle **fonti primarie** e vengono elencate **in ordine cronologico**
- Nella sezione **fonti secondarie**, l'ordine è **alfabetico, in funzione, del COGNOME dell'autore, che viene posto prima dell'iniziale del nome dell'autore:**

LIBRO: COGNOME in maiuscolo [virgola+spazio] Iniziale del nome dell'Autore in maiuscolo [punto+virgola+spazio] Titolo in corsivo [virgola+spazio] Casa editrice [virgola+spazio] Città e anno di pubblicazione [punto finale].

Esempio: FESSARD, G., *Le Mystère de la Société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997.

MELINA, L., - BONNEWIJN, O., (a cura di), *Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, LUP, Roma 2003.

ARTICOLO: COGNOME in maiuscolo [virgola+spazio] Iniziale del nome dell'Autore in maiuscolo [punto+virgola+spazio] "Titolo articolo" fra virgolette [virgola+spazio] in Rivista in corsivo [senza virgola+spazio] numero (anno) fra parentesi [senza virgola+spazio] pagine articolo intero [punto finale].

Esempio: ABBÀ, G., "L'apporto dell'etica tomista all'odierno dibattito sulle virtù", in *Salesianum* 52 (1990) 799-818.

Più opere dello stesso autore si elencano in ordine cronologico crescente e invece di ripetere il cognome, si utilizza: _____,

Esempio: ABBÀ, G., "L'apporto dell'etica tomista all'odierno dibattito sulle virtù", in *Salesianum* 52 (1990) 799-818.

_____, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996.

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

I. LA PRIMA FASE DELLA RICERCA

- Consultare le note dei libri o articoli; e le bibliografie dei libri
- Consultare i libri presenti negli scaffali delle biblioteche o nelle riviste pertinenti (biblioteche di specialità)

II. LA RICERCA SISTEMATICA

A. Collezioni e rassegne cartacee dei titoli di dissertazioni su argomenti teologici e filosofici:

Ephemerides Theologicae Lovanienses

Dissertazioni dottorali dal 1924 - Université catholique de Louvain

http://poj.peeters-leuven.be/content.php?journal_code=ETL&url=journal

Bulletin Thomiste

Raccolta di titoli di tesi dal 1924-1965, Dominicani francesi de la Société Thomiste e de la *Revue Thomiste*

Rassegna di letteratura tomistica

1966-1996 – Dominicani dell'Pontif. Univ. *Angelicum* a Roma

B. Elenco Cataloghi online per cercare Libri per la bibliografia secondaria:

Catalogo online Biblioteca Giovanni Paolo II

<http://oseegenius2.urbe.it/gp2/>

Catalogo della Pontificia Università Gregoriana:

<http://www.unigre.it/newbiblio/>

Servizio Bibliotecario Nazionale:

<http://www.sbn.it> (link diretto: <http://opac.sbn.it/cgi-bin/IccuForm.pl?form=WebFrame>)

Google Search all'interno di libri interi: <http://books.google.com/>; Scholar Google:

<http://scholar.google.com>; Amazon - opzione "Look inside": <http://www.amazon.com>;

B. Catalogo di bibliografia secondaria di teologia e filosofia aggiornato quotidianamente-

Catalogo Università Tübingen- *Index Theologicus*:

<http://www.ixtheo.de/cgi-bin/ixtheo/maskeeng.pl?db=ixtheo>

C. Link diretto per accedere al catalogo online di dissertazioni e tesine in diverse lingue a livello mondiale- "Open Access Theses and Dissertations": <http://oatd.org/oatd/search>

D. Elenco delle Banche dati per Articoli per la bibliografia secondaria

EbscoHost: Electronic Journal Service

(accesso dalla biblioteca dell'Ist.GPII , PUL, Gregoriana)

ATLA religion database

(accesso dalla biblioteca dell'Ist.GPII , PUL, Gregoriana)

The Philosopher's index

(accesso dalla biblioteca dell'Ist.GPII , PUL, Gregoriana)

1.Link diretto alla Banca dati PUL: (accesso possibile soltanto all'interno della biblioteca dell'Ist. GPII): <http://atoz.ebsco.com/Customization/Tab/6957?tabId=2033>

2.Modalità indiretta di accesso alla Banca Dati PUL (accesso dal di fuori dalla bibl.Ist. GPII, ma **solo all'interno dell'univ. PUL**): 1) Cercare il website www.pul.it; 2) Trovare e aprire la sezione "Patrimonio" sotto la voce "Biblioteca"; 3) Trovare e aprire la sezione "Risorse elettroniche e banche dati" nella colonna sinistra; 4) Trovare al centro della colonna "Risorse elettroniche e banche dati" il secondo paragrafo inizia con "A to Z" (un link blu) che offre l'accesso al "Catalogo delle Risorse elettroniche"; 5) Trovare la colonna "Banche dati", alla destra nel menu; 6) Consultare l'elenco dei "Banche Dati"; **NB:** Una volta verificata nel **catalogo online** la disponibilità del libro/articolo è necessaria la **consultazione diretta** del libro/articolo.

ESEMPIO FRONTESPIZIO

PONTIFICIUM INSTITUTUM IOANNES PAULUS II
STUDIORUM MATRIMONII AC FAMILIAE [14pt]

APUD [12 pt]

PONTIFICIAM UNIVERSITATEM LATERANENSEM [14 pt]
[5 righe di spazio sotto]

[Cognome in maiuscoletto; 14 pt]

Luis GRANADOS

[Si aggiunge la matricola **soltanto** per l'elaborato di **seminario**] [5 righe di spazio sotto]

[La prima parte del titolo: Maiuscoletto, neretti, corsivo 16 pt]

LA SYNERGIA EN SAN MÁXIMO EL CONFESSOR

[1 riga di spazio] [Seconda parte del titolo: tondo, neretti; 14pt]

**El protagonismo del Espíritu Santo
en la acción de Cristo y del cristiano [14 pt]**

[7 righe di spazio sotto]

Titolo e numero del seminario/Thesis ad Doctoratum / Thesis ad Licentiam
/Thesis ad Magisterium [14 pt][cinque righe di spazio sotto]

[Cognome relatore in maiuscoletto, tondo, 14 pt]

Moderator: Prof. Livio MELINA

[5 righe di spazio sotto]

Romae 2001 [14 pt]

ESEMPIO
SOMMARIO [16 pt]

[TESI in spagnolo Luis Granados] [3 righe bianche sotto]

INTRODUZIONE [12 pt]	n.pag.
[una riga bianca sotto]	
CAPITOLO I: El misterio de la encarnación : el punto de partida de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO II: El misterio de la transfiguración : la afectividad, lugar de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO III: El misterio de Getsemaní (la hora). En el corazon de la <i>synergia</i> : la concordia.....	n.pag.
CAPITOLO IV: El misterio pascual (Cruz y Resurrección) : icono del <i>agape</i> , el esplendor de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO V: El misterio de la Ascensión y Pentecostés: la fecundidad comunicativa de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO VI: El Bautismo: inicio de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO VII: Transfigurados por el Espíritu: el <i>logos</i> en el <i>pathos</i>	n.pag.
CAPITOLO VIII: De las virtudes a la acción: concordia y obediencia.....	n.pag.
CAPITOLO IX: La Eucaristía, participar de su entrega.....	n.pag.
CAPITOLO X: El momento escatologico: la <i>synergia</i> definitiva.....	n.pag.
[1 riga bianca sotto]	
CONCLUSIONE	n.pag.
BIBLIOGRAFIA	n.pag.
INDICE	n.pag.

Esempio pagina da un testo scritto con note: margini laterali (destra, sinistra) superiori e inferiori di 3 cm; dimensione carattere testo: 12 pt; spazio interlineare: 1,5pt (dimensione carattere nelle note: 10 pt; spazio interlineare 1pt)

.....

Egli è “passivamente attivo”, esprime un attivo consentire. «Il Figlio ha in comune con tutte le creature il ricevere»¹. Il Figlio è nel contempo passivo-accogliente (femminile) e attivo-riconoscente (maschile). Se l'*imago Dei* si realizza nell'uomo e nella donna insieme (cfr. *Gen* 1,26) è impossibile pertanto pensare ad un uomo solo a prescindere dalla donna. La situazione di *Gen* 2,18 è meramente teorica: «se ciò venisse proiettato all'indietro nella Trinità, si tratterebbe semplicemente di arianesimo»². Rifacendosi quindi a *1Cor* 11,3, von Balthasar suggerisce che l'ordine – sul quale tanto insisteva Barth – è da intuirsi in relazione alla *taxis* trinitaria che vede nel Padre anarchico la fonte e il capo di tutta la consostanziale divinità: [senza una riga di spazio tra testo e paragrafo citato]

Un primato dell'uomo maschio a immagine della divinità, come viene sottolineato dalla Genesi e da Paolo [...] si può spiegare solo muovendo dalla Trinità – con il primato del Padre su ogni cosa e con il primato del Figlio sulla Chiesa e la creazione – e non a partire dalla “natura” divina o creata. Quest'ordine dall'alto – che proviene dalla Trinità “economica” e più sopra da quella immanente – fonda anche l'attribuzione dell'ufficio di rappresentare Cristo al sacerdozio ministero maschile³.

[quando la citazione dall'autore principale studiato supera tre righe, si cita all'interno di un paragrafo compatto: rientro sporgente 1pt, interlinea 1, 11pt., tondo]

Il Figlio si è incarnato maschio per rappresentare l'autorità originaria del Padre⁴. Non possiamo condurre qui un'analisi dettagliata di tutti gli elementi che concorrono a far emergere la famiglia come *imago Trinitatis* in von Balthasar. È d'obbligo però ricordare almeno il dato pneumatologico: lo Spirito è considerato come insieme il “soggettivo” «amore reciproco di Padre e Figlio» e l'“oggettivo” «frutto che nasce da questo amore e lo testimonia»⁵

.....

¹ L'espressione è di BASILIO MAGNO (*Hom. de fide* 15), citato da SAN TOMMASO D'AQUINO, *STh.*, I-II, q. 2, a. 5, ad 4.

² PÉREZ PIÑERO dice, in contesto diverso, la stessa cosa: la posizione aristotelica (e tomista) sul rapporto uomo-donna, trasposta sul piano trinitario equivarrebbe all'arianesimo (PÉREZ PIÑERO, *Nos mereció el amor*, cit., 94). Vedi anche CASTILLA Y CORTAZAR, “Ruptura de un alto”, cit., 416.

³ H.U. VON BALTHASAR, *Homo creatus est*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1976², 152 (traduzione propria).

⁴ VON BALTHASAR, *Homo creatus est*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1976², cit., 154.

⁵ VON BALTHASAR, *Teologica III*, cit., 131; VON BALTHASAR, *La preghiera contemplativa*, Jaca Book, Milano 1982, 89. Vedi inoltre il commento in SCOLA, *Mistero nuziale*, vol. II, cit., 148, 180.

ESEMPIO

BIBLIOGRAFIA [16 pt]

FONTI PRIMARIE [12 pt]

S. AUGUSTINUS, *Confessiones* (CCSL 27).

_____, *Retractationes* (CCSL 57).

_____, *De diversis quaestionibus octoginta* (CCSL 44).

_____, *De diversis quaestionibus octoginta*, Testo italiano-latino dell'edizione Maurina confrontato con il *Corpus Christianorum*, Città Nuova Editrice, Roma 1995, 57-59.

_____, *De moribus ecclesiae catholicae et de moribus manichaeorum libri duo* (CSEL 90).

_____, *De Civitate Dei* (CSEL 40).

_____, *De Trinitate* (CCSL 50).

_____, *Contra Academicos* (CCSL 29).

_____, *De bono coniugali* (CCSL 41).

.....

FONTI SECONDARIE [12 pt]

ABBÀ, G., *Lex et virtus. Studi sull'evoluzione della dottrina morale di san Tommaso d'Aquino*, LAS, Roma 1983.

_____, *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale*, LAS, Roma 1995².

_____, *Quale impostazione per la filosofia morale? Ricerche di filosofia morale*, LAS, Roma 1996.

_____, "L'originalità dell'etica delle virtù", in *Salesianum* 59 (1997) 491-517.

ABAGNANO, N., *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 1998.

ABIZADEH, A., "The Passions of the wise *Phronêsis*, Rhetoric and Aristotle's Passionate Practical Deliberation", in *The Review of Metaphysics* 56 (2002) 267-296.

AERTSEN, J., "The circulation-motive in Thomas Aquinas", in WENIN, C., (édité par), *L'homme et son univers au Moyen Age*, Editions de l'Institut supérieur de philosophie, Louvain-la-Neuve 1986, 23-50.

_____, "Thomas Aquinas: Aristotelianism versus Platonism?", in BENAKIS, L.G., (édité par), *Néoplatonisme et philosophie médiévale. Actes du colloque international de Corfou 6-8 octobre 1995 organisé par la Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale*, Brepols, Turnhout 1997, 147-162.

.....

ESEMPIO

INDICE [16 pt]

[2 righe sotto] [12 pt]

SOMMARIO	n.pag.
ABBREVIAZIONI	n.pag.
INTRODUZIONE	n.pag.
CAPITOLO I: EL MISTERIO DE LA ENCARNACIÓN :	
EL PUNTO DE PARTIDA DE LA SYNERGIA	n.pag.
I.1. El designo trinitario.....	n.pag.
I.1.1. Unidad y diferencia en el obrar cristiano.....	n.pag.
I.1.1.1. Padre es nombre de la relación.....	n.pag.
I.1.1.2. Una única esencia (<i>logos</i>) en tres modos (<i>tropoi</i>).....	n.pag.
I.1.2. La participación trinitaria en la Encarnación.....	n.pag.
I.1.2.1. La <i>eudokia</i> del Padre.....	n.pag.
I.1.2.2. La <i>autourgia</i> del Hijo.....	n.pag.
I.1.2.3. La <i>sunergia</i> del Espíritu.....	n.pag.
I.1.3. El camino de Dios hacia el hombre: la Tienda del Encuentro.....	n.pag.
I. 2. El misterio de la unión.....	n.pag.
I.2.1. La reducción de misterio.....	n.pag.
[Il resto dei punti strutturanti dell'Indice]	
CONCLUSIONE	n.pag.
BIBLIOGRAFIA	n.pag.
INDICE	n.pag.